



Un progetto di
 CITTÀ DI TORINO

realizzato da
 Fondazione
per la cultura
Torino



Gli EVENTI SPECIALI del FRINGE

EMANUELE CISI, PROGETTO "NY3"

SABATO 26 APRILE | ore 20.00 e ore 23.15

SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA Corso Moncalieri 2

Emanuele Cisi sax tenore e sax soprano, *Joseph Lepore* contrabbasso, *Luca Santaniello* batteria

Dopo il recente tour americano che ha riscosso critiche entusiastiche, sbarca al Fringe in anteprima italiana **"NY3", il nuovo progetto del sassofonista torinese Emanuele Cisi**. Una formazione *piano-less* nata dall'incontro a New York con due fuoriclasse italiani residenti negli USA: il contrabbassista **Joseph Lepore** e il batterista **Luca Santaniello**. Tra brani originali e reinterpretazioni di *standards*, la musica del trio è votata all'essenzialità, alla pura energia e all'*interplay*, e offre un sound in cui i tre strumenti si stagliano nitidamente regalando virtuosismi di altissimo livello. La formula del trio senza pianoforte, inoltre, mette in risalto le caratteristiche dello straordinario Cisi, da tempo fra i più apprezzati musicisti della scena jazz internazionale. Il disco è pubblicato dalla prestigiosa etichetta americana Maxjazz.

JON BALKE e la MAGNETIC NORTH ORCHESTRA

DOMENICA 27 APRILE | ore 16.00

CAFFÈ del PROGRESSO - THE FRINGE SPACE Corso San Maurizio 69

Il pianista e compositore Jon Balke è una figura centrale nella storia del jazz norvegese e il suo contributo musicale lo annovera di diritto tra i musicisti jazz più importanti della scena contemporanea. Da sempre interessato alle contaminazioni transculturali, nel 1991 fonda la celebre Magnetic North Orchestra, un ensemble originale in cui si combinano dialoghi sorprendenti fra archi, percussioni etniche e strumenti a fiato. In occasione della residenza artistica di Jon Balke, il Fringe propone l'anteprima italiana di **Jon Balke & Magnetic North Orchestra** - documentario realizzato dal regista norvegese Audun Aagre - e la presentazione del libro **"Il Suono del Nord, la Norvegia protagonista della scena jazz Europea"** - prima opera



Un progetto di
 CITTÀ DI TORINO

realizzato da
 Fondazione
per la cultura
Torino



monografica dedicata alla scena jazzistica norvegese, a firma dello scrittore e giornalista Luca Vitali.

Il libro ripercorre, tra racconti appassionati di concerti e incontri con svariati jazzisti, gli ultimi 40 anni della scena jazz norvegese esplorandone relazioni con gli altri generi musicali, i luoghi culto e le connessioni sociali di questa nazione che, anche grazie a una tradizione poco stratificata e molto spirito d'avventura, ha dato vita a un panorama musicale dinamico e libero di sperimentare senza preoccuparsi di canoni ed etichette.

STEFANO BATTAGLIA, "ALEC WILDER PROJECT"

MARTEDÌ 29 APRILE | ore 20.00 e ore 23.15

SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA Corso Moncalieri 2

Avishai Cohen tromba, *Stefano Battaglia* pianoforte, *Joe Rehmer* contrabbasso, *Fabrizio Sferra* batteria

Alec Wilder Project di **Stefano Battaglia** è il risultato di una lunga ricerca sull'opera del grande compositore americano Alec Wilder - autore di magnifiche pagine di musica vocale, sia di carattere lirico che di carattere popolare. Dopo avere presentato al Teatro Vittoria un primo progetto in trio sulle Arts songs di Wilder, il pianista Stefano Battaglia propone all'interno del Fringe una performance speciale sulle **Popular Songs di Wilder** con una formazione assolutamente inedita, impreziosita dalla collaborazione del trombettista israeliano **Avishai Cohen**, eletto dal Down Beat Magazine "Raising Star" del 2012. Cresciuto in una famiglia di musicisti a Tel Aviv, ma da tempo cittadino di New York, Avishai Cohen è uno dei più grandi solisti di tromba al mondo e si distingue grazie a una cifra stilistica originale e travolgente, con una tavolozza espressiva piena di vivacità e passione.

DANCE SPACE

DA SABATO 26 A MERCOLEDÌ 30 APRILE | ore 19.30

PIAZZA VITTORIO VENETO

Il **Dance Space**, una pista da ballo ispirata alle storiche *ballroom* americane dove si esibivano i gruppi swing, è una delle novità del Fringe 2014. Ogni giorno, alle 19.30,



Un progetto di
 CITTÀ DI TORINO

realizzato da
 Fondazione
per la cultura
Torino



in Piazza Vittorio Veneto il popolo del Fringe potrà ballare in un'atmosfera "vintage" sui ritmi che hanno affascinato ragazzi e ragazze della prima metà del Novecento. Si parte sabato 26 aprile con i ritmi del **Jive** e la rottura degli schemi del **Rock 'n' Roll** in compagnia della Honky Tonk School; si prosegue domenica 27 aprile con la Swing Dance Torino che proporrà il **Charleston**, il ballo più scatenato di derivazione jazz tra quelli in voga negli Anni Venti e che animava le eleganti sale da ballo del leggendario Cotton Club; lunedì 28 aprile la Honky Tonk School farà risuonare il Dance Space a colpi di **Tip Tap** coinvolgendo i ballerini di oggi con i passi e le coreografie che furono di Fred Astaire e Ginger Rogers nel secolo scorso; martedì 29 aprile la Swing Dance Torino e Turin Cats in collaborazione con la scuola Carma ci faranno immaginare le atmosfere di Harlem negli Anni Venti e Trenta con la carica energetica e spensierata del **Lindy Hop**; infine, mercoledì 30 aprile il Dance Space chiuderà le sessioni con il ballo più sensuale e appassionato, il **Tango** proposto dalla scuola di danza Club Almagro.

MUSIC ON THE RIVER

DA SABATO 26 A MERCOLEDÌ 30 APRILE | ore 23.00
FIUME PO, fronte Società Canottieri Esperia

"Music on the River", l'assolo sul Fiume Po di fronte alla Società Canottieri Esperia, è diventato un appuntamento immancabile del programma Fringe: un momento unico e scenografico di un musicista che, solo col suo strumento, fa vibrare il fiume con le sue note.

Ogni sera, alle 23.00, "Music on the River" vedrà alternarsi i virtuosismi degli artisti coinvolti. Sabato 26 aprile battezzerà il primo "Music on the River" **Javier Girotto** che con il suo sassofono richiamerà ai caldi suoni della sua terra, l'Argentina; domenica 27 aprile sarà la volta di **Rosario Giuliani** e il suono graffiante e inconfondibile del sax alto dal fraseggio fluido e vorticoso; lunedì 28 aprile sarà il suono potente e tagliente, di derivazione post coltraniana, del sax alto di **Max Ionata** a far vibrare le acque del fiume; martedì 29 aprile le note bluesy dal velato sapore yiddish della tromba di **Avishai Cohen** incanteranno le sponde del fiume e, infine, mercoledì 30 aprile chiuderà "Music on the River" **Antonello Salis** che, con la sua fisarmonica, ci regalerà un ultimo e spettacolare connubio di suoni virtuosi e poetici a filo d'acqua.



Un progetto di
 CITTÀ DI TORINO

realizzato da
 **Fondazione
per la cultura
Torino**



NIGHT TOWERS

DA SABATO 26 A MERCOLEDÌ 30 APRILE | ore 23.20
PIAZZA VITTORIO VENETO

Altra novità del Fringe 2014 sono le **Night Towers** di Piazza Vittorio - tre torri di quattro metri che ospiteranno le performance delle 23.20 per tutta la durata del Fringe come dei veri e propri palcoscenici sopraelevati. Su queste torri, disposte a triangolo equilatero, saliranno tre musicisti che daranno vita ad una performance a distanza - un'esperienza di grande impatto scenografico dove le note suonate "dall'alto" delle torri convergeranno al centro del triangolo e inonderanno tutta la piazza.

Sabato 26 aprile sarà la calda voce della "Lady Soul" di Torino, **Maya Giglio**, a scambiarsi acuti dall'alto con la chitarra di Gianluca "Cato" Senatore e le keyboards di Davide "Enphy" Cuccu; domenica 27 aprile le Night Towers saranno lo scenario ideale per le sperimentazioni ritmiche e il sound groove del **Tony Arco Electric Trio** composto da Tony Arco alla batteria, Luciano Zadro alla chitarra elettrica e Gianluca Di Ienno all'organo; lunedì 28 aprile sarà il momento del live, in anteprima assoluta, del Fringe in the Box, dove numerosi musicisti parteciperanno a un'irripetibile jam session di elettronica; martedì 29 aprile sarà la batteria di **Patrice Heral**, il sax tenore di **Max Ionata** e l'organo di **Alberto Gurrisi** a far tremare le Night Towers in un concerto di soul, jazz e funk; per l'appuntamento di mercoledì 30 aprile saranno chiamati sulle Night Towers **Marco Tamburini, Stefano Onorati e Stefano Paolini** che, con tromba, tastiera, synth e batteria, mescoleranno le note con il live electronics per chiudere con estro le performance dall'alto di questa terza edizione del Fringe.